

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI PILA



via Roma n°19 – 13020 Pila (VC) – tel. 0163-71327 – fax 0163-72949

C.F. 82001310026 – P.IVA 01627200023

pila@ruparpiemonte.it – www.comune.pila.vc.it

DETERMINAZIONE N. 138 DEL 02.11.2023

OGGETTO: PA DIGITALE 2026 - MISURA 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU - DETERMINA A CONTRARRE.

CUP: C71C22004760006

CIG: A0249D95C1



L'anno duemilaventitre, del mese di novembre, il giorno due nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il decreto sindacale n.6 in data 29.05.2023, avente oggetto "PNRR PA Digitale 2026 - Presa d'atto dei finanziamenti delle domande e nomina del RUP", con la quale il sottoscritto veniva nominato RUP per tutte le procedure e le attività connesse al raggiungimento degli obiettivi previsti dai bandi PNRR in qualità di responsabile della transizione digitale;

VISTI

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il decreto legislativo 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);

- legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

RICHIAMATI:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 che definisce le procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

ATTESO CHE:

- Italia domani è il nome del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato dal Governo italiano il 29 aprile del 2021 all'interno del programma europeo Next Generation EU;
- "Italia digitale 2026" è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), all'interno di "Italia domani", che si pone i seguenti obiettivi:
 1. diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
 2. colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
 3. portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
 4. raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
 5. raggiungere, in collaborazione con il Mise, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga;
- "PA digitale 2026" è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di

applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione; il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, tra la quale la Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

VISTO il decreto n. prot. 85/2022 – PNRR del 22.07.2022 di approvazione dell’Avviso per la presentazione di proposte a valere sui fondi PNRR M1C1 Misura 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” finanziate dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU;

VISTO l’avviso pubblicato in data 25.07.2022 sul sito PA Digitale 2026 per la presentazione delle domande di partecipazione a valere sulla sopra citata misura;

VISTI i decreti n. 140/2022-PNRR del 29/09/2022 e n. 153/2022-PNRR del 20/10/2022, con i quali la scadenza dell’Avviso è stata prorogata rispettivamente al 28 ottobre 2022 e, poi, al 13 gennaio 2023;

RILEVATO che :

- l’avviso in questione attua, all’interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa NextGenerationEU, la misura 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali”;
- l’investimento è collegato all’obbligo, introdotto dall’art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud;

PRESO ATTO che le milestone e i target europei previsti per la misura 1.2 sono i seguenti:

- milestone M1C1-125, da conseguirsi entro marzo 2023: “Notifica dell’aggiudicazione di (tutti) i bandi pubblici per ogni tipo di amministrazione pubblica coinvolta (comuni, scuole, enti sanitari locali) per la raccolta e la valutazione dei piani di migrazione. La pubblicazione di tre bandi mirati consentirà al Ministero dell’Innovazione Tecnologica e della Transizione Digitale di valutare le esigenze specifiche di ciascun tipo di amministrazione pubblica interessata. Aggiudicazione degli appalti (ossia pubblicazione dell’elenco delle PA ammesse a ricevere finanziamenti) relativi a tre bandi di gara pubblici, rispettivamente, per i comuni, le scuole e le aziende sanitarie locali, al fine di raccogliere e valutare i piani di migrazione, in conformità agli orientamenti tecnici sull’applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l’uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell’UE e nazionale”;
- target M1C1-139, da conseguirsi entro settembre 2024: “La migrazione di 4.083 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo”;
- target M1C1-147 da conseguirsi entro giugno 2026: “La migrazione di 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo”.

TENUTO CONTO che l’avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione della classe di popolazione residente nel Comune, e per il Comune di Pila, con popolazione residente fino a 5.000 abitanti, il finanziamento ammesso ammonta ad € 47.427,00;

- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di aggiornamento del nuovo portale web oggetto del finanziamento per come disposto all'art. 13 dell'avviso di cui ai paragrafi precedenti;

DATO ATTO che:

- il Sindaco del Comune di Pila, in qualità di rappresentante legale, ha presentato la candidatura all'Avviso di che trattasi in data 24.10.2022 e che la medesima è stata ammessa in data 31.10.2022;
- è stato richiesto il CUP **C71C22004760006** e che è stato inserito sulla Piattaforma "Pa Digitale 2026" entro 5 giorni dalla comunicazione di ammissione della candidatura;
- il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- la realizzazione delle attività progettuali prevede di "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), attraverso l'applicazione delle linee guida riportate all'Allegato 4 dell'avviso;

VISTO il Decreto n. 85 - 2/2022 - PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale - dal quale si evince che la domanda del Comune di Pila è stata finanziata per un importo pari a € 47.427,00;

RILEVATO che l'avviso pocanzi richiamato prevede l'obbligo tassativo di attivazione del contratto o dei contratti con il fornitore o i fornitori entro 180 giorni dalla data della notifica PEC del finanziamento (o di nuova data a seguito di richiesta di posticipazione di scadenza) e della conclusione delle attività entro 450 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

RICHIAMATA la determinazione n. 126 del 06.10.2023 da parte del sottoscritto Responsabile del Servizio con cui sono state approvate le schede progettuali ed i relativi cronoprogrammi di attuazione per gli interventi da porre in essere nel rispetto delle prescrizioni contenute nei Bandi PNRR M1C1 ed, in particolare, per quanto previsto per le attività necessarie imposte nell'avviso di cui alla **Misura 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali**;

CONSIDERATO che si rende necessario affidare a ditta qualificata nel settore il servizio di "Abilitazione al Cloud per le PA locali" in relazione ai servizi elencati nella domanda di partecipazione al bando di finanziamento PNRR PA Digitale 2026 "Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali - COMUNI (luglio) - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il sottoscritto non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 *bis* della Legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 ed infine dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di comportamento dell'Amministrazione, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

DATO ATTO che con DCC n. 3 del 27.03.2023 è stato approvato il DUPs 2023-2025 nonchè il bilancio di previsione 2023-2025;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire la fornitura in oggetto, in osservanza dei principi di trasparenza, libera concorrenza, correttezza, proporzionalità, efficacia ed economicità, procedere ad

affidare il servizio di cui trattasi, mediante una procedura di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b, D. Lgs. 36/2023;

RICHIAMATI

- l'art. 62 del citato D. Lgs. 36/2023 ed, in particolare, il comma 1 secondo il quale *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;
- l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prescrive che *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”*;

PRESO ATTO:

- che l'art. 328 del D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 163/2006” in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE introduce una disciplina di dettaglio per il Mercato Elettronico di cui all'art. 85 comma 13 dello stesso Codice;
- che il citato art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia in applicazione delle procedure di acquisto in economia;
- che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- che il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- che il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO) oppure una trattativa diretta (TD);

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di

più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

STIMATO che il valore netto della suddetta fornitura sia certamente inferiore ad € 140.000,00 ma superiore ad € 5.000,00 e vista la necessità di affidare in tempo utile il servizio, si ritiene opportuno procedere ad un affidamento diretto, tramite trattativa diretta su MEPA;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

DATO ATTO che:

- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- sulla base di indagine di mercato svolta tra Ditte qualificate del settore, si ritiene di procedere alla richiesta di offerta tramite MEPA, secondo le modalità sopra esposte per l'affidamento esposto in narrativa alla Ditta Siscom S.p.A. CF e P.IVA: 01778000040, con sede legale in Cervere (CN), Via Adua 4, per un importo presunto della fornitura pari ad Euro 9.500,00 IVA 22% di legge esclusa;
- della regolarità DURC Numero Protocollo INAIL_40649305 - Data richiesta 06.10.2023 - Scadenza validità 03.02.2024;

PRESO ATTO che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- *Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:* migrazione in ambiente Cloud per i servizi elencati nella domanda di partecipazione al bando di finanziamento PNRR PA Digitale 2026 "Misura 1.2 . Abilitazione al Cloud per le PA Locali – Comuni (luglio 2022) - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU;
- *Forma del contratto:* ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- *Modalità di scelta del contraente:* affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023: trattandosi di servizi informatici, risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1,

comma 512, della legge 208/2015 e pertanto è necessario procedere all'acquisto "tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali";

- *Fornitore*: Siscom S.p.A. CF e P.IVA: 01778000040, con sede legale in Cervere (CN), Via Adua 4;
- *Importo presunto della fornitura*: € 9.500,00 IVA 22% di legge esclusa;
- *Durata dell'affidamento*: 450 giorni;
- *Clausole ritenute essenziali*: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

PRECISATO che:

- l'affidamento in parola è finalizzato all'acquisizione di prestazioni finanziate con risorse PNRR ed, in particolare, dalla Misura M1C1 Investimento 1.2 PA Digitale 2026, ragion per la quale si è provveduto all'acquisizione di CIG SIMOG ordinario: **A0249D95C1**;
- che in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP: **C71C22004760006**;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;

RILEVATO:

- che la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati;
- che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;
- dato atto che l'acquisto avverrà tramite l'utilizzo del mercato elettronico ai sensi dell'art. 328 del reg. DPR 207/2010 con la modalità di TD (trattativa diretta) sul sito www.acquistinretepa.it dove si sono individuate le caratteristiche tecniche della fornitura;

VISTA lo schema di lettera commerciale (Allegato1) accluso al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale la quale riassume tutte le clausole che regolano il rapporto di fornitura oggetto del presente atto;

ACCERTATA la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

VISTI il D.Lgs 267/2000, lo Statuto Comunale, il Regolamento di contabilità e l'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;

QUANTO SOPRA PREMESSO e RITENUTO che il presente atto rientri nelle competenze del sottoscritto, trattandosi di atto inerente l'attività gestionale, ai sensi del TUEL 2000 e dei Decreti Legislativi n. 29/93 e n. 80/98 s.m. ed i.;

DETERMINA

DI RECEPIRE ed approvare tutto quanto in premessa esposto ed in particolare di produrre per quanto in premessa indicato la presente quale “determina a contrattare” ex Art 192 del TUEL;

DI DARE ATTO che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- *Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:* migrazione in ambiente Cloud per i servizi elencati nella domanda di partecipazione al bando di finanziamento PNRR PA Digitale 2026 “Misura 1.2 . Abilitazione al Cloud per le PA Locali – Comuni (luglio 2022) - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU;
- *Forma del contratto:* ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- *Modalità di scelta del contraente:* affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del d.lgs. 36/2023: trattandosi di servizi informatici, risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all’art. 1, comma 512, della legge 208/2015 e pertanto è necessario procedere all’acquisto “tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali”;
- *Fornitore:* Siscom S.p.A. CF e P.IVA: 01778000040, con sede legale in Cervere (CN), Via Adua 4;
- *Importo presunto della fornitura:* € 9.500,00 IVA 22% di legge esclusa;
- *Durata dell’affidamento:* 450 giorni;
- *Clausole ritenute essenziali:* quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

DI ATTIVARE la procedura MEPA sul portale acquistinrete.it di Consip S.p.A. mediante trattativa diretta con un unico operatore;

DI APPROVARE lo schema di lettera commerciale (Allegato1) accluso al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che la presente determinazione:

- è esecutiva dal momento dell’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- va pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi ai soli fini della pubblicità e della trasparenza;
- va inserita nel fascicolo delle determinazioni.

Il Responsabile del Servizio

Massimo Gatti
Firmato in originale

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si attestano la regolarità contabile e copertura finanziaria (art. 153 c.3,4 e 5 d.lgs. 267/2000).

Pila, 02.11.2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Daniela Toietti
Firmato in originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio informatizzato del Comune di Pila per quindici giorni consecutivi, dal giorno 02.11.2023 al giorno 17.11.2023.

Pila, 02.11.2023

Il Segretario Comunale

Dr. Patrizio Mornico
Firmato in originale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pila, 02.11.2023

Il Segretario Comunale

Dr. Patrizio Mornico
Firmato in originale